

IIS A.Lombardi

2022/2023

Orientamento università

Ottieni un mindset positivo



Università è il nome dato a ciascuno degli istituti di istruzione superiore, finalizzato alla formazione di professionisti in determinate aree di lavoro.

Un'università è composta da facoltà, e queste a loro volta sono costituite da scuole. Se le facoltà rappresentano vaste aree, le scuole rappresentano le diverse specialità che si inseriscono in quelle aree. Questa istituzione ha l'autorità e il riconoscimento sufficiente per certificare

il livello professionale dei suoi laureati attraverso il rilascio di una laurea.

Caratteristiche dell'università

L' università è la sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito del suo ordinamento ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; opera, ispirandosi al principio di autonomia e responsabilità, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica

(Legge 240/2010, art1, comma 1 e 2).

Il sistema universitario

Il sistema universitario italiano prevede:

- Sessantasette (67) università statali
- Ventinove (29) università non statali legalmente riconosciute
- nove (9) istituti superiori a ordinamento speciale
- undici (11) università telematiche.

Come funziona l'università?

Cominciamo con il dire che l'università funziona per corsi ed esami, suddivisi in sessioni. Ogni materia che studi avrà un monte ore totale (che dipende dai crediti formativi, ma dopo vedremo cosa sono) che verranno erogate al professore a tutti gli iscritti ad un determinato corso di studi.

Di solito le lezioni si concludono nel giro di 3/4 mesi e al termine vi sono degli appelli d'esame dove il professore, con le modalità secondo lui più consone, valuterà lo studente con una votazione che può andare da 18 (la sufficienza minima) a 30 (il voto massimo).

Se l'esame viene superato, il voto e i crediti formativi saranno registrati sul libretto (cartaceo o elettronico) e concorrano insieme alla media ponderata dalla quale si genererà il voto di partenza per la laurea.

Se l'esame non viene superato, lo studente potrà ripeterlo negli appelli o nelle sessioni successivi.

Secondo una serie di regole che variano da ateneo ad ateneo, si può andare o meno fuori corso: dipende dall'anno al quale sei iscritto e dal numero dei crediti formativi minimi necessari per rientrare nella categoria di studenti in corso.

Sessioni d'esame: autunnale, invernale, estiva, straordinaria

Prima ti ho parlato di esami divisi in sessioni, ma cosa significa? Generalmente si seguono dalle 3 alle 5 materie per volta in due periodi dell'anno: da settembre a dicembre/gennaio e da febbraio/marzo a giugno.

Al termine di questi due periodi di lezioni ci sono le due sessioni d'esami più famose: la sessione invernale e la sessione estiva.

Se si segue il piano di studi, la logica vuole che nella sessione invernale lo studente dia gli esami relativi alle materie frequentate da settembre a gennaio e idem per la sessione estiva con le relative lezioni.

Può capitare di essere bocciati ad un esame o che si decida di cambiare un po' le carte in tavola e, seppur si è frequentata una materia specifica, si vuol rimandare l'esame alla successiva sessione. Nessun problema, semplicemente non ti prenoti agli appelli.

Frequentare le lezioni universitarie non è di solito un pre-requisito per dare un esame (a meno che nella propria facoltà ci sia l'obbligo di frequenza).

E in tutte le sessioni è possibile dare degli esami se le lezioni per l'anno di frequenza sono già state erogate.

Le altre due sessioni universitarie rimanenti sono:

Sessione autunnale: di solito si svolge a settembre ed è un po' una sessione di recupero. Se durante l'anno ci si è lasciati alle spalle uno o due esami, allora questa sessione ci dà la possibilità di recuperare. Di solito ci sono meno appelli prenotabili, quindi stai attento a non portarti dietro un grosso numero di esami;

Sessioni straordinarie: sono sessioni d'esame con un singolo appello inserite a metà autunno e metà primavera. Queste sessioni sono dedicate agli studenti part time e agli studenti laureandi che hanno bisogno di dare uno o due esami finali per avere il numero di crediti necessario alla laurea.

Crediti Universitari: cosa sono e a cosa servono

Cosa sono i CFU universitari? CFU è l'acronimo che sta per Crediti Formativi Universitari. I crediti universitari sono uno strumento per misurare la quantità di lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente per acquisire le conoscenze previste dal corso di studi scelto.

Un credito universitario corrisponde a 25 ore di lavoro e per un anno accademico mediamente è richiesto di avere un carico di lavoro di 1500 ore, ovvero 60 crediti formativi.

All'interno delle ore di lavoro sono calcolate:

Le lezioni: le ore di lezioni previste dal piano di studi

Le ore di studio individuale: ovvero quanto il Ministero prevede serva per studiare una determinata materia

Le ore di esercitazioni: alcune materie scientifico-matematiche hanno anche delle ore di esercitazione in aula, che differiscono dalla lezione vera e propria

Per acquisire i CFU è necessario superare un test o una verifica che sia scritta, orale o un misto fra le due modalità. Nell'università sono gli esami di cui abbiamo parlato poco fa.

Inoltre una piccola quantità di crediti formativi universitari vengono assegnati a attività di tirocini, stage curriculari o attività lavorativa svolta durante i corsi universitari.

Infine va menzionato che i crediti formativi, insieme ai voti universitari, concorrono al calcolo della media ponderata, un indicatore fondamentale per determinare il voto di laurea, che si compone per l'appunto da una base di partenza e dalla votazione assegnata alla tesi di laurea.

Il piano di studi è la mappa dell'intero corso universitario scelto.

Ogni studente è tenuto entro una certa data a compilare il piano di studi inerente all'anno di frequentazione, nel quale vengono scelte le materie facoltative. In questo modo il sistema informatico dell'università ti abiliterà la prenotazione per tutti quegli esami che altrimenti non sarebbero presenti.

Ogni anno il piano di studi va ricompilato per dare la conferma o modificarlo se in corso d'opera si è scelto di voler cambiare un esame a scelta. In ogni caso per le università che offrono la compilazione del piano di studi online, di solito un piano di studio è compilato già con le scelte dell'anno precedente.

Compilare il piano di studi è fondamentale per capire come organizzare lo studio e per capire come gestire il tempo di studio. In entrambi i casi, avere una mappa di dove si è e dove si vuole andare aiuta molto ad organizzarsi.

Matricole universitarie, chi sono?

Una matricola è uno studente che si è iscritto al primo anno del suo percorso universitario. Di solito la matricola è più spaesata perché viene catapultata in un mondo nuovo, con nuovi amici, spesso in città diverse dalla propria.

Università part-time

Si tratta di una modalità di studi che prevede la diluizione degli esami da svolgere negli anni previsti dall'ordinamento, in più anni, senza rischiare di andare fuori corso.

Per tutti coloro che studiano e lavorano che non riescono a seguire i ritmi veloci e frenetici dell'università



Ottieni un mindset positivo

Mindset è la parola anglosassone per descrivere uno stato di mentalità. Di solito si parla di mindset di successo o mindset positivo, si tratta della mentalità che descrive le persone che si pongono obiettivi, che non si focalizzano sui problemi, ma sulla soluzione, che non si lamentano e che, prima o poi, ottengono successo nella vita.

Lo studente universitario di successo, ha un mindset positivo. Hai presente quando si vedono quei ragazzi e quelle ragazze sempre ottimiste, che studiano bene, che prendono bei voti e che magari vedi anche avere amici, avere una vita sociale, fare sport, cercare un lavoro ecc. ecc.

Bene, loro hanno una marcia in più di tutti quegli studenti che invece passano i pomeriggi a lamentarsi, con l'ansia perenne, che spesso procrastinano e magari si ritrovano la settimana prima dell'esame chiusi in casa giorno e notte senza ricordare mai nulla di quello che studiano. Questi sono gli studenti con un mindset negativo.

Non imparare le cose a memoria... viva la memorizzazione!

Il titolo ti suona un po' strano vero?! Bene quello che voglio dirti rappresenta uno dei miei pensieri che più hanno influito durante lo studio universitario.

Non bisogna studiare a memoria, solo per ripetere a pappagallo!

La memorizzazione è importantissima: perché vuoi o non vuoi per ricordare qualcosa ed esporla ad un esame significa immagazzinarla nella memoria a lungo termine.

L'unica cosa che voglio dirti è che devi trovare il giusto metodo. La parola metodo sta a significare che tu puoi arrivare da un punto A ad un punto utilizzando una "procedura" collaudata e funzionale per ogni esame. Questa procedura è per l'appunto il metodo di studio: come affrontare

il libro, come schematizzare, come gestire il tuo tempo, come esporre all'esame orale (o come rispondere agli esami scritti) e via dicendo.

La scelta dell'università è una scelta importante, non sono solo i fattori pratici ad essere in gioco, come la ricerca del lavoro, si deve pensare anche alla ricerca della felicità

Think different (pensa differente)

Un approccio utile nello studio quanto nella vita in generale. Se vuoi davvero trovare la voglia di studiare, la regola numero 1 è pensare differente.

Quante volte ti sei fatto prendere dal panico, dalla mancanza di fiducia o dalla pigrizia?

Il consiglio quindi è fare un bel respiro e organizzare lo studio..

Ciò che devi imparare a fare è creare una tabella di marcia, fissando obiettivi giornalieri e settimanali. In che modo? Pianificando lo studio.

Eliminare le distrazioni

Una volta stabilito il planning di studio è fondamentale eliminare ogni forma di distrazione. Per farlo, prova a pensare a cosa ti distrae maggiormente: lo smartphone, la tv, i social network, i gruppi Whatsapp? Insomma chiediti quali sono i "rumori" che ti fanno perdere tempo.

Non perdere di mira l'obiettivo

Imparare di più e migliorare te stesso

Sviluppare l'abitudine di perseguire l'eccellenza

Diventare uno studente più concentrato e disciplinato

Avere una buona carriera in futuro

